DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE n. 509 del 20 giugno 2023

Oggetto: Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i., con approvazione degli atti del procedimento di scelta del contraente per la fornitura e posa in opera di *"Terza Corsia A4 – I Lotto: Tratto Quarto d'Altino – San Donà di Piave. Ampliamento Casello di San Donà di Piave. Impianti Tecnologici: Esazione Pedaggio - Opere Impiantistiche"*.
C.U.P. I71B07000190005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che *"restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702"*;

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato che ritiene percorribile la soluzione interpretativa volta

a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che il progetto definitivo dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto tra Quarto d'Altino e San Donà di Piave (lotto I), comprendente anche il nuovo svincolo di San Donà di Piave e l'allargamento del piazzale del casello, è stato approvato dal Commissario delegato con Decreto n. 13 del 20 aprile 2009, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;

che l'opera di cui al punto precedente, comprendente anche l'allargamento del piazzale del casello di San Donà di Piave, è stata realizzata nel corso del 2014 e quindi collaudata con atto unico di collaudo assunto al prot. Atti/416 del 1° dicembre 2015;

che il progetto definitivo dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto tra Quarto d'Altino e San Donà di Piave (lotto I) già prevedeva la successiva realizzazione, con appalto separato, sull'allargamento del piazzale già compreso nel progetto, dell'ampliamento del casello costituito da tre porte di uscita e dalla relativa pensilina;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

che, con Decreto n. 495 del 13 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, commi 2 e 4, dell'OPCM n. 3702/2008, ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

che l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i. prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

che, con Decreto n. 499 dell'11 aprile 2023, il Soggetto Attuatore ha dato avvio al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori *"Terza Corsia A4 – I Lotto: Tratto Quarto d'Altino – San Donà di Piave. Ampliamento Casello di San Donà di Piave"*;

che, con Decreto n. 505 del 31 maggio 2023, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori *"Terza Corsia A4 – I Lotto: Tratto Quarto d'Altino – San Donà di Piave. Ampliamento Casello di San Donà di Piave"*, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

che, in analogia a quanto previsto in occasione delle recenti progettazioni redatte per i caselli di Latisana, Cordignano, Godega, Meolo, Villesse e Lisert, è stata confermata l'impostazione che prevede di mantenere distinto il progetto dei lavori principali dalle forniture occorrenti all'ampliamento degli impianti di esazione pedaggio, in ragione delle specificità e complessità che caratterizzano questi apparati e dispositivi, nonché della necessità di garantire la loro piena

interoperabilità con l'attuale sistema di esazione in uso e la futura omogeneità manutentiva;

che la fornitura e la posa in opera degli impianti tecnologici di esazione e pedaggio risultano necessari e funzionali in via esclusiva alla realizzazione dell'ampliamento del Casello di San Donà di Piave e, pertanto, occorre disporre l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento di detta fornitura con posa in opera;

che ai sensi di quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Responsabile Unico del Procedimento, con nota interna prot. NI/119 del 9 giugno 2023, ha proposto l'avvio della procedura di scelta del contraente per l'affidamento della fornitura con posa in opera in oggetto, da effettuarsi attraverso procedura negoziata, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lettera uuu) e dall'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'Ordinanza n. 3702/2008;

che la proposta del Responsabile Unico del Procedimento di procedere ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. nei confronti di Movyon S.p.A. è motivata dal fatto che è necessario che gli impianti di esazione da installare siano analoghi a quelli già presenti su tutta la rete della società concessionaria per consentire la loro piena interoperabilità con l'attuale sistema di esazione in uso e per motivi di standardizzazione e omogeneità manutentiva, ed inoltre che l'operatore economico Movyon S.p.A. ha dichiarato l'esclusiva nella fornitura e installazione dell'hardware, del software e delle prestazioni in architettura Hermes/Cronos, costituenti gli impianti da installare;

che, con la nota interna prot. NI/119 del 9 giugno 2023, il Responsabile Unico del Procedimento ha proposto di adottare, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., il criterio di aggiudicazione basato sul minor prezzo;

che sino alla data del 1° luglio 2023, in cui le disposizioni del nuovo codice acquisteranno efficacia ai sensi dell'art. 229, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i.;

che, con nota prot. Commissario NI/122 del 20 giugno 2023, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso gli atti della procedura di scelta del contraente, predisposti con il supporto fornito ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 dalla S.p.A. Autovie Venete, proponendo alla Stazione Appaltante di disporre il relativo decreto a contrarre per l'affidamento della fornitura con posa in opera in oggetto;

che, con il Decreto del Commissario n. 496 del 15 marzo 2023, è stato nominato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quello di avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento;

tutto ciò premesso ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi,

DECRETA

- di avviare il procedimento di scelta del contraente per l'affidamento della fornitura e posa in opera relativo a *"Terza Corsia A4 – I Lotto: Tratto Quarto d'Altino – San Donà di Piave. Ampliamento Casello di San Donà di Piave. Impianti Tecnologici: Esazione Pedaggio - Opere Impiantistiche"*, da effettuarsi attraverso procedura negoziata, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lettera uuu) e dall'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'OPCM n. 3702/2008;
- di approvare gli atti relativi al prefato affidamento, allegati alla nota prot. Commissario NI/122 del 20 giugno 2023 del Responsabile Unico del Procedimento; i documenti elencati, sebbene non materialmente allegati al presente Decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di adottare tutti i provvedimenti del caso per l'avvio e lo svolgimento della procedura di affidamento, ivi inclusi quelli di sottoscrizione della lettera di invito, di ammissione dell'operatore economico all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., e di pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di procedere a comunicare alla prefata Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete acquisito al prot. E/6609 del 2 dicembre 2022.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE

dott. Riccardo Riccardi

Riccardo Riccardi 20.06.2023 11:07:21 GMT+01:00